

Agòn, il processo simulato al dramma classico: imputati i soldati che incatenano Prometeo

Saranno i soldati Kratos e Bia a salire sul banco degli imputati per il processo simulato Agon. Ogni anno, alcuni dei protagonisti degli spettacoli classici della Fondazione Inda, finiscono al centro di un "caso" giudiziario seguito dal pubblico del teatro greco di Siracusa.

L'appuntamento con Agon 2023, il dramma classico sotto forma di simulazione processuale, è alla sua quindicesima edizione e debutta in prima serata lunedì 22 maggio, alle ore 19.

Dopo i saluti del consigliere delegato Inda, Marina Valensise, e del presidente dell'associazione Amici Inda, Giuseppe Piccione, avrà inizio il processo ai soldati Kratos e Bia che per volere di Zeus hanno incatenato Prometeo, reo di aver rubato e donato il fuoco agli uomini per un atto di arroganza. Dovranno rispondere di presunti crimini contro l'umanità

A presiedere la corte di Agon sarà Margherita Cassano, prima presidente della Corte Suprema di Cassazione; a latere Daniela Troja, presidente della Corte d'Assise di Trapani ed Ezechia Paolo Reale, penalista e segretario generale del Siracusa Institute. L'accusa sarà affidata a Federico Cafiero De Raho, deputato, già procuratore nazionale antimafia; la difesa della parte civile di Prometeo è affidata al penalista e docente Vittorio Manes; la difesa degli imputati a Francesco Paolo Sisto, viceministro della giustizia.

Seguirà la consulenza dello psicanalista, prof. Vincenzo Caretti. In scena anche gli attori Alessandro Albertin, Prometeo nella tragedia in scena in questi giorni a Siracusa, Davide Paganini (Kratos) e Silvia Valenti (Bia). Al termine del dibattimento l'atteso verdetto, per alzata di mano della

giuria popolare in attesa della sentenza finale della Corte. Agòn è una iniziativa del Siracusa International Institute, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Inda, la Fondazione Inda e la partecipazione dell'Ordine degli avvocati di Siracusa, l'Università di Messina e l'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana.

foto archivio

Banca del latte umano donato, inaugurata in ospedale la nuova struttura

Anche Siracusa ha la sua banca del latte umano donato. Si trova al primo piano dell'Umberto I, nei locali ex direzione sanitaria ristrutturati ed arredati per il nuovo scopo. Questa mattina l'inaugurazione, con il taglio di nastro affidato al prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, con accanto il commissario Asp Salvatore Lucio Ficarra e il primario di neonatologia, Massimo Tirantello.

L'idea di una banca del latte umano donato per Siracusa era nata nel 2019. Un fortuito scambio di battute, la volontà di arrivare ad offrire un nuovo servizio. E grazie all'impegno del Gruppo Mamme Siracusa ed alla fattiva collaborazione del Rotary Club Siracusa Monti Climiti e di Isab, il sogno è diventato oggi realtà.

Da domani le prime donazioni. Ogni mamma può decidere di affidare alla Banca del Latte umano donato quantità in eccesso del proprio prezioso nutrimento. Prima della donazione, si viene sottoposte ad attento screening. Quel latte verrà successivamente utilizzato per specifiche necessità mediche

nei centri di neonatologia, nei servizi di pediatria e presso il domicilio di pazienti per i quali ci sia una giustificata indicazione. Per ogni informazione ci si può rivolgere all'Utin dell'Umberto I di Siracusa.

All'inaugurazione ha partecipato anche il presidente nazionale delle Banche del Latte Umano Donato, Guido Moro, che ha sottolineato l'importanza del servizio. Sono oggi 43 le banche del latte umano in Italia.

Frank, il papà che pulisce le strade di Siracusa per i bambini. "Non seminate spazzatura"

C'è un cartellone colorato sul ponte sui fiumi di via Elorina. Scrittura elegante, colori sgargianti, messaggio forte. "Chi semina spazzatura raccoglie figli malati", si legge nelle prime righe. Dietro questo cartellone, non il primo ma adesso ad alta visibilità in una strada ambientalista, c'è un uomo che si chiama Frank.

Da 27 anni vive a Siracusa, è un ingegnere con la passione del kung-fu e arriva dallo Sri-Lanka. Frank dedica tutto il suo tempo libero a pulire strade insozzate dai soliti ignoti. Amianto, copertoni, plastica, sacchi di indifferenziato. Ha iniziato da contrada Laganelli, la strada della fonte del fiume Ciane. Non glielo ha chiesto nessuno, lo fa perchè convinto che amore ed educazione siano due forze imbattibili e contagiose. "Mi piacerebbe accedere la stella scintilla in altri papà come me, che vogliono lasciare un mondo più pulito ai loro figli", racconta Frank a SiracusaOggi.it.

Per gli operatori Tekra è un mito. La gente che lo vede impegnato a pulire, invece, lo guarda con sospetto. “Solo il marchese Gargallo una volta si è fermato ed ha parlato con me”. Ma Frank non si perde d’animo, non insegue fama o gloria. Vuole solo accendere una contagiosa scintilla. “Ognuno, come singolo, può fare la differenza. Non serve un gruppo, non cerco seguaci o finanziatori”, racconta con il suo buon italiano. A supportarlo, sua moglie Tiziana (“donna meravigliosa”); a motivarlo il piccolo Simone, loro figlio. “Una volta camminavamo per strada. Ha preso da terra un tappo di bottiglia. A casa siamo molto attenti alla differenziata e lui, allora, voleva mettere a posto quel tappo fuori posto, abbandonato in strada. Poi una bottiglia, poi altri rifiuti. Lì ho capito che dovevo fare qualcosa per lui e per i bambini. Qualcosa oltre lamentarmi”. E così Frank ha iniziato a pulire strade e terreni. Anche aree di 20km lineari, perchè l’amore che lo muove è davvero una forza. Amore per il prossimo, amore per l’ambiente. “Le telecamere non sono la soluzione. Serve educazione. Le persone, specie quelle con bassa scolarizzazione, vanno educate. Con rispetto e amore. Io li vedo arrivare con i loro mezzi e buttare amianto. Qualcuno li paga per fare così. Il problema è ampio. E le telecamere, ora guaste ora no, non scoraggiano nessuno. Se però provi a parlare con loro in maniera rispettosa ed educata, apri una breccia”. Un visionario? Forse, ma Frank è una forza della natura. E per la natura dedica anche 10/15 ore ad ideare, colorare e piazzare i cartelli con i suoi messaggi. Non lo scoraggiano le risatine di alcuni e nemmeno i vandali che prendono di mira i suoi cartelli o tornano a lasciare rifiuti dove ha pulito. “Dobbiamo salvare i bambini, gli stiamo lasciando un posto invaso dalla spazzatura. Ognuno faccia la sua parte. Io faccio questo. Se altri vogliono, mi copino e si attivino anche in altre parti di Siracusa. Agli non interessa? Non ci credo – dice Frank – siamo tanti papà e mamma, la spazzatura toglie felicità ai nostri figli”.

"Classe umida al Raiti, i nostri figli respirano muffa": protesta dei genitori

"I nostri figli costretti a trascorrere cinque ore al giorno in un'aula piena di umidità e muffa alle pareti e nessuno interviene nonostante le ripetute richieste". La protesta è dei genitori degli alunni di una classe della secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo "Raiti" di Siracusa. Il problema riguarderebbe in particolar modo una parete, "in cui si riscontra una perdita costante- raccontano le mamme- La parete è zuppa, tanto che l'acqua risulta visibile da entrambi i lati e soprattutto si è formato uno stato di muffa che sta arrecando disagi ai bambini, non solo per via del cattivo odore, a tratti insopportabile, ma anche per via degli effetti che un ambiente insalubre come questo ha. Respirare lì dentro per tutta la mattina, tutti i giorni, non è di certo salutare". La questione sarebbe stata sollevata alcune settimane fa. "La scuola- continua il racconto dei genitori- ci aveva garantito che sarebbe stato avviato un intervento. Parole a cui non è seguito alcun fatto concreto. Ieri, una volta entrati in classe, i bambini si sono accorti che, essendo peraltro tutto chiuso, l'aria era davvero irrespirabile. Qualcuno si è anche sentito poco bene. L'unica soluzione prospettata ai ragazzi è stata quella di aprire la finestra. Ci sembra pochino per chi dovrebbe, invece, garantire ai nostri figli, non solo istruzione ma anche la sicurezza, da ogni punto di vista". Le famiglie avrebbero chiesto ieri lo spostamento immediato dei bambini in un'altra classe dell'istituto. La richiesta sarebbe, tuttavia, rimasta lettera morta. "Non è stata nemmeno rimossa la muffa con un

po' di candeggina- tuonano le mamme- e non ci sembra un provvedimento complicato. Questo non è rispetto e succede nel luogo, la scuola, deputato a trasmettere ai nostri figli i migliori principi del vivere civile". La redazione di SiracusaOggi.it ha contattato la Dirigenza Scolastica, che ha assicurato che si accerterà della vicenda e chiederà eventualmente a chi di competenza di condurre le dovute verifiche e- se necessario- di provvedere. L'istituto è attualmente interessato da lavori di ristrutturazione esterna.

Festa dell'Ascensione: oggi l'atteso Palio, Domenica il gran finale

Entra nel clou il programma della Festa dell'Ascensione di Floridia. Sale l'attesa per il via al Palio Ippico, oggi pomeriggio, con start alle 16:00 e le fasi eliminatorie, come da tradizione in corso Vittorio Emanuele. Saranno 18 i cavalli in gara: 16 si qualificheranno, due saranno le riserve in vista degli ottavi di finale di sabato. In serata, dalle 19:30, musica con il duo Drago (pianista) – Infolletta (soprano) in Chiesa Madre. Alle 20:00 avrà, intanto, inizio la Festa del Quartiere Stazione. La giornata si è aperta, questa mattina, con la prima sessione del convegno Anfibologia Il Sacro in sé e nell'Iconografia, presso l'aula consiliare di Piazza del Popolo. Domani, in mattinata, la seconda sessione, sul tema "Nel mondo greco, antico e moderno" e nel pomeriggio, terza sessione sul tema "Fra comunicazione, processi climatici e antropologia". Alle 19 è prevista l'apertura della mostra di pittura, ricamo, maglia e cucito a cura dell'Auser, nella sede di via Archimede. Il Palio tornerà alle 16:00 di sabato,

seguito, alle 18:00 dal Drappello del 4° Reggimento dei Carabinieri a Cavallo. In serata, i musicisti e gli sbandieratori di Floridia in piazza del Popolo ed infine, lo Spettacolo di Cabaret con i ReSpinti. Dalle 23:00, discoteca in piazza. Gran finale Domenica 21 Maggio. Alle 10:00 torna la Coppa Ascensione, alla sua edizione numero 100, gara ciclistica XVIII Memorial Altamonte e I Memorial Jano Bazzano in piazza Umberto. Nel primo pomeriggio, alle 15:30, il momento decisivo del Palio Ippico, seguito dai Carabinieri a Cavallo. La Premiazione avrà luogo in serata, con inizio alle 21:00. La chiusura dei festeggiamenti sarà affidata, momento finale, al concerto dei The Kolors in Piazza del Popolo.

Antincendio, rinnovato l'accordo Regione-Vigili del fuoco: una squadra "speciale" a Siracusa

Potenziare in maniera più efficace e coordinata l'azione di contrasto agli incendi, a partire dalla prossima stagione estiva. Questo l'obiettivo dell'accordo di programma 2023-2025 firmato stamattina a Palazzo d'Orléans dal presidente della Regione Siciliana, dall'assessore al Territorio e ambiente e dal direttore regionale dei Vigili del fuoco alla presenza dei vertici del Corpo forestale e della Protezione civile regionali. In collegamento anche il capo del dipartimento nazionale dei Vigili del fuoco.

L'intesa, come l'anno scorso, impegna le istituzioni a collaborare nelle attività di prevenzione e lotta attiva ai roghi sul territorio dell'Isola, con il coinvolgimento del

Corpo forestale e del sistema di Protezione civile, in particolare del volontariato specializzato nell'antincendio. Tra le novità di quest'anno, un ulteriore incremento della formazione dei volontari per accrescere il numero del personale operativo sia nella sorveglianza sia nello spegnimento degli incendi e un maggiore coinvolgimento del personale dei Vigili del fuoco per gli interventi aerei. È stato istituito, inoltre, un presidio rurale a Cammarata, nell'Agrigentino, che si va ad aggiungere a quello di Montemaggiore Belsito, nel Palermitano. La regia di tutte le operazioni sarà affidata alla sala operativa unificata della Regione.

L'accordo ha una validità di tre anni a partire dal primo giugno prossimo e prevede anche la partecipazione a progetti congiunti di ricerca e sperimentazione, l'apertura di presidi stagionali dei Vigili del fuoco in aree protette, nelle isole minori e nelle località a maggiore afflusso turistico. Le specifiche attività sono definite nei programmi operativi annuali (poa), all'interno dei quali sono indicate anche le risorse stanziare dalla Regione per la copertura delle spese.

Il programma operativo 2023, con uno stanziamento complessivo di quasi 2 milioni di euro, prevede specificamente il potenziamento della sala operativa unificata permanente con la presenza di un funzionario e di unità tecniche dei Vigili del fuoco specializzate in topografia applicata al soccorso, il coinvolgimento nella direzione operazioni di spegnimento assieme al Corpo forestale della Regione attraverso sei unità (3 in Sicilia occidentale e 3 in quella orientale) e la previsione di squadre di antincendio boschivo aggiuntive composte da 5 unità dei Vigili del fuoco, dotate di automezzi per lo spegnimento, così dislocate: 2 nell'Agrigentino (Agrigento e Cammarata), 1 nel Nisseno, 1 a Catania, 1 a Enna, 2 nel Messinese (Messina e Vulcano), 3 nel Palermitano (Palermo, Ustica e Montemaggiore Belsito), 1 a Ragusa, 1 a Siracusa, 2 nel Trapanese (Trapani e Favignana). Le unità di Ustica e Vulcano saranno operative 24 ore su 24.

"Noto è cinema", si apre domani la 44esima edizione dell'Infiorata

"Noto è cinema". La 44esima edizione dell'Infiorata è dedicata ai film più importanti girati a Noto. The White Lotus l'ultimo in ordine di tempo e che ha portato nel centro barocco migliaia di turisti stranieri, soprattutto americani, con prenotazioni fino al 2024. L'Infiorata 2023 sarà innovativa, giovanile. Da domani al 23 Maggio eventi ogni giorno. Quest'anno a inaugurare insieme al sindaco Corrado Figura, marina di questa edizione, l'attrice Clara Soccini, nota al grande pubblico grazie alla serie tv "Mare Fuori" e canterà venerdì sera il tormentone "Origami all'alba". Il ticket è di 3,50 euro ed è acquistabile attraverso la piattaforma webtic.it. (con un costo aggiuntivo di 60 centesimi) o presso l'Info Point a Noto. Non pagheranno i residenti, i bambini di età inferiore ai 12 anni, i disabili ed il loro accompagnatore. Prezzo ridotto per le scolaresche (2,50 euro). "Una scelta che serve per dare valore all'arte effimera e migliorare la qualità dei servizi- spiega il primo cittadino- Abbiamo voluto dare anche ai visitatori un'organizzazione mirata. Chi viene a Noto deve avere garantiti i parcheggi, i bus navetta che accompagnano senza attese e tutto quello che serve per rendere la permanenza dei visitatori di altissimo livello. L'anno scorso abbiamo registrato un incremento di presenze del 40 per cento rispetto al periodo pre-pandemia. Oggi registriamo un +60 per cento di turisti. Si prospetta una stagione magica per Noto ma dobbiamo essere in grado di fornire servizi". I bozzetti saranno 16 e riprenderanno alcune tra le scene più famose di film e serie

tv, da Storia di una Capinera di Zeffirelli a Il Viaggio di De Sica; dall'Avventura di Antonioni e Malèna e L'Uomo delle Stelle di Tornatore. Un tappeto di fiori in via Nicolaci, 400 mila fiori utilizzati fra margherite, garofani, ramoscelli d'ulivo ed altri elementi del mondo vegetale. Ricco il programma di eventi nelle giornate dell'Infiorata: momenti di spettacolo, musica, intrattenimento e arte.

Verso le elezioni: scrutatori, ripetuto il sorteggio dopo il "caso" del problema tecnico

Sono stati (ri)sorteggiati i circa 200 scrutatori che saranno impegnati nei 123 seggi siracusani in occasione delle elezioni amministrative del 28 e 29 maggio. Nel pomeriggio di ieri è andata in scena la replica delle operazioni elettroniche di sorteggio, nell'ufficio elettorale di San Sebastiano. Nessun problema questa volta.

In precedenza, era stato annullato il sorteggio del 13 maggio "per problematiche di natura tecnica" e per assicurare "piena trasparenza". Così recita una nota comparsa sul sito web del Comune di Siracusa. Cosa è accaduto, al punto da annullare il sorteggio? Fonti vicine all'ufficio elettorale spiegano che una persona presente al sorteggio pubblico ha notato che, pur essendo iscritta al registro degli scrutatori, il suo nome non figurava tra quelli inseriti nel database da cui sono stati sorteggiati i nominativi. Disposta subito una verifica, con richiesta di intervento da parte della ditta esterna che si occupa del sistema telematico di Palazzo Vermexio. Ieri

pomeriggio, completate le verifiche, uovo appuntamento pubblico e sorteggio concluso senza polemiche.

Nel frattempo, sono stati nominati anche i presidenti di seggio. Procedura diversa, con apposito albo "delle persone idonee" in Corte d'Appello a Catania. Le prime indiscrezioni, però, parlano di rinunce in numero "significativo". Trend già noto e verosimilmente amplificato dai noti problemi registrati nei seggi durante le operazioni di spoglio e verbalizzazione delle ultime tornate elettorali.

Rinasce il Museo del Cinema, la collezione privata ora in una esposizione pubblica

(c.s.) Torna a vivere il Museo del Cinema di Siracusa creato da Remo Romeo, stavolta in forma pubblica sotto le insegne del Comune e dell'assessorato alla Cultura. Sabato alle 20, nell'ex chiesa dei Cavalieri di Malta, in Ortigia, l'inaugurazione di "Verso il museo del cinema 'Remo Romeo'".

Il museo privato nasceva nel 1985, grazie alla passione di Romeo, con l'obiettivo di preservare una collezione tra le più importanti in Italia: lanterne magiche, cineprese, proiettori e molti altri tesori, catalogati come beni culturali. Per custodire e tramandare questo patrimonio, nel 2019 la raccolta è stata ufficialmente riconosciuta di interesse storico, antropologico e artistico. Successivamente Romeo ha manifestato la decisione di donare la collezione alla Città, lasciato che nel mese di giugno dello stesso anno è stato formalmente accettato dall'amministrazione comunale.

Grazie al sindaco, Francesco Italia, e all'assessore alla Cultura, Fabio Granata, e alla collaborazione della Pro Loco

Siracusa, guidata da Luigi Puzzo, la collezione adesso trova collocazione nell'ex chiesa dei Cavalieri di Malta.

L'esposizione, curata dal direttore artistico Giuseppe Briffa, ripercorre la storia della Settima Arte dall'era pre-cinema fino alle attuali tecniche digitali.

Cessione Lukoil, i sindacati: "Fiducia nel futuro verso la transizione energetica"

Continuare a credere nella zona industriale dando più forza all'azione sindacale confederale per verificare ogni passaggio che riguarderà la transizione energetica.

È questo il passaggio chiave degli esecutivi unitari di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Siracusa riuniti per fare il punto della situazione dopo la cessione della Lukoil e in vista della transizione che dovrà ridisegnare le produzioni e lo stesso ruolo del polo energetico siracusano.

I tre segretari generali dei settori chimici di Cgil, Cisl e Uil, Fiorenzo Amato, Alessandro Tripoli e Andrea Bottaro, lo hanno ribadito durante l'incontro convocato nella sala "Giulio Pastore" di via Arsenale.

"C'è una partita importante che si gioca nella zona industriale – ha detto Amato – Tutto il sindacato deve avere la capacità di andare avanti unitariamente seguendo lo stesso cammino per raggiungere gli obiettivi che servono a difendere i nostri lavoratori".

"Una confederalità necessaria sui temi della zona industriale – ha sottolineato Tripoli – L'importanza del polo energetico e tutti i settori produttivi che si muovono attorno ad esso hanno bisogno di un'azione confederale del sindacato per dare

maggiore forza alle nostre istanze”.

“Abbiamo salvato la più grande raffineria d’Europa – ha aggiunto Bottaro – Crediamo nella nostra zona industriale e proprio per questo c’è bisogno di un sindacato forte e pronto ad affrontare le prossime fasi di un processo di transizione a cui dovremo partecipare attivamente”.

Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil sono tornati a parlare sulla recente visita del ministro Adolfo Urso e sul prossimo impegno del 23 maggio al ministero.

“Conclusa la vicenda Lukoil c’è ora da lavorare sulle trasformazioni che riguarderanno questo polo – hanno ribadito i tre segretari generali – Il territorio ha ancora bisogno di quest’area industriale e servirà comprendere quali strategie intenderà attivare il governo per salvaguardare un patrimonio economico e occupazionale notevole. Il sindacato unitario lavorerà per dare risposte ai lavoratori, impegnandosi in questa nuova partita che innoverà le produzioni, ma che dovrà tutelare formazione e occupazione dei tanti addetti impegnati nelle nostre aziende”.